



Salvatore Mariconda
NOTAIO

Repertorio n. 22013

Raccolta n. 14352

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

di

"doValue S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno venticinove

del mese di aprile

alle ore 15,02

29 aprile 2025



A richiesta di "doValue S.p.A." (la "Società"), con sede

Registrato a Albano
Laziale

in Verona, Viale dell'Agricoltura n. 7, capitale sociale Euro

il 26/05/2025

68.614.035,50, interamente versato, numero di iscrizione al

N.10902

Registro delle Imprese di Verona e codice fiscale

Serie 1/T

00390840239, partita IVA 02659940239, numero R.E.A. VR -

Euro 200,00

19260.

Io sottoscritto Dott. Salvatore MARICONDA, Notaio in Ro-

ma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ro-

ma, Velletri e Civitavecchia, in Roma, Lungotevere Flaminio

n. 18, ho assistito, elevandone il verbale, alle deliberazio-

ni della assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

della Società richiedente, convocata per le ore 15, in unica

convocazione, esclusivamente mediante sistemi di collegamento

a distanza, per discutere e deliberare sui seguenti

ORDINI DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni doValue in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega. modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2024:

1.1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e della società di revisione. presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e della rendicontazione di sostenibilità.

1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio.

2. Politiche di remunerazione:

2.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

2.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - deliberazione non vincolante sulla

seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

2.3 Piani di incentivazione in strumenti finanziari: piano di incentivazione di lungo termine: ciclo 2025-2027;

2.4 Proposta di adeguamento dei target di performance dei cicli "2023-2025" e "2024-2026" del piano ILT 2022-2024.

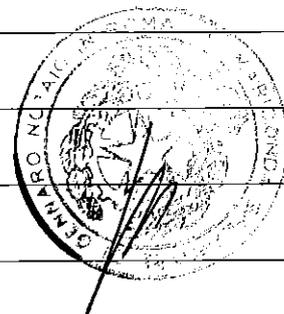
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, includendo la possibilità di operare anche per tramite di offerta pubblica d'acquisto, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 26 aprile 2024.

È collegato in teleconferenza il:

- Dott. Alessandro RIVERA nato a Roma il 25 novembre 1970 e domiciliato per la carica in Verona, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Acquisita da me Notaio l'identificazione del Dott. Alessandro RIVERA, il medesimo assume la presidenza della Assemblea a norma dell'art. 10 dello statuto sociale e, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e degli articoli 9 e 10 del Regolamento assembleare e dell'art. 2375 del Codice civile, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'Assemblea.

Prima di aprire i lavori della presente adunanza comunico che, in conformità con quanto consentito dal Decreto "Milleproroghe" (Decreto - Legge n. 202 del 27 dicembre 2024, con-



vertito in legge n. 15/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2025), l'Assemblea si tiene esclusivamente mediante sistemi di collegamento a distanza.

Inoltre in conformità alle previsioni di cui all'Art. 8 dello Statuto Sociale "doValue S.p.A." ha ritenuto di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto: (i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è effettuato esclusivamente tramite Computershare S.p.A., Rappresentante Designato dalla Società, con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione; (ii) il conferimento al predetto Rappresentante Designato di deleghe o subdeleghe avviene ai sensi dell'articolo 135-novies, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF; (iii) l'Assemblea si svolge con modalità di partecipazione da remoto, attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto che l'avviso di convocazione dell'Assemblea contenente l'ordine del giorno della medesima, che dà atto delle modalità di svolgimento ora richiamate, è stato pubblicato e messo a disposizione del pubblico, in data 28 marzo 2025, sul sito internet

della Società, diffuso attraverso il sistema di diffusione E-market Storage e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio Emarket Storage e per estratto, in data 29 marzo 2025, sul quotidiano "MF/MILANO FINANZA" nonché con le altre modalità previste dalla legge.



Dà atto che:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente,

sono presenti:

l'Amministratore Delegato Manuela FRANCHI

ed i Consiglieri

Enrico BUGGEA

Camilla CIONINI VISANI

Isabella DE MICHELIS DI SLONGHELLO

Giuseppe PISANI

Massimo RUGGIERI,

mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri:

Francesco COLASANTI

James CORCORAN

Constantine (DEAN) DAKOLIAS

Fotini IOANNOU

Elena LIESKOVSKA

Cristina Alba OCHOA

- del Collegio Sindacale sono presenti

il Presidente Chiara MOLON

il Sindaco Effettivo Massimo Fulvio CAMPANELLI,

mentre ha giustificato la sua assenza il Sindaco Effettivo
Paolo CARBONE.

Comunica che è presente Michela DEODATO in rappresentanza
di Computershare S.p.A.

Dà atto che l'Assemblea si svolge nel rispetto della vi-
gente normativa in materia, dello statuto sociale e del rego-
lamento assembleare, approvato dall'Assemblea ordinaria dei
soci.

Dichiara che, essendo intervenuti per delega n. 73 (set-
tantatré) legittimati al voto, rappresentanti n. 129.596.944
(centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquaran-
taquattro) azioni ordinarie, pari al 68,158568% (sessantotto
virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cen-
to) delle n. 190.140.355 (centonovantamilionicentoquarantami-
latrecentocinquantacinque) azioni ordinarie costituenti il ca-
pitale sociale, l'Assemblea, regolarmente convocata, è valida-
mente costituita in unica convocazione a termini di legge e
di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del
giorno in parte straordinaria e ordinaria.

Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui i soci
intervengono in Assemblea e di quelle con le quali sono state
trasmesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di vo-
to su tutti i punti all'ordine del giorno, da atto della per-
manente esistenza del quorum costitutivo in relazione a tutti
i predetti punti della presente Assemblea in sessione straor-

dinaria e ordinaria.

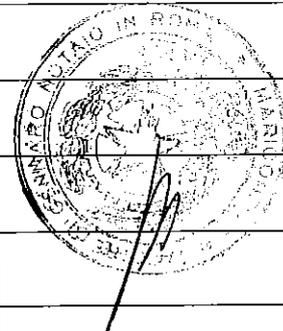
Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'Assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto.

Informa che nessuno degli aventi diritto al voto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Comunica che è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge, ai sensi degli artt. 8 e 9 dello statuto sociale e dell'art. 5 del regolamento assembleare delle deleghe portate dagli intervenuti.

Informa che, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati, cosiddetto "GDPR", i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. La registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata dal personale autorizzato al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'infor-



mativa a disposizione degli intervenuti.

La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione.

Dichiara che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 68.614.035,50 suddiviso in n. 190.140.355 azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso EURONEXT MILAN segmento STAR;

- la Società, alla data odierna, detiene n. 555.385 (centocinquantacinquemilatrecentottantacinque) azioni proprie;

- la Società rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, TUF;

- ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di "doValue S.p.A.", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

- FIG BUYER GP LLC, dichiarante, che gestisce direttamente o indirettamente i fondi che controllano indirettamente il capitale sociale di INPL INVESTMENT HOLDINGS FUND,

• azionisti diretti: INPL INVESTMENT HOLDINGS FUND e altri investitori riconducibili a FIG BUYER GP LLC per un totale di azioni ordinarie possedute pari a

44.097.656 (quarantaquattromilioni novantasettemilaseicentocinquantasei) pari al 23,19% (ventitre' virgola diciannove%) del capitale sociale;

- BAIN CAPITAL CREDIT MEMBER LLC dichiarante

• azionista diretto SANKATY EUROPEAN INVESTMENTS SARL che detiene n. 21.184.062 (ventunomilioni centoottantaquattromilaseessantadue) azioni ordinarie pari all'11,14% (undici virgola quattordici%) del capitale sociale;

- SINGER PAUL ELLIOTT in qualità di sole managing member di ELLIOTT INVESTMENT MANAGEMENT GP LLC, che controlla indirettamente TIBER INVESTMENTS SARL

• azionista diretto TIBER INVESTMENTS SARL che detiene n. 34.611.664 (trentaquattromilioni seicentoundicimilaseicentossantaquattro) azioni ordinarie pari al 18,20% (diciotto virgola venti %) del capitale sociale.

Comunica che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- ai sensi dell'art. 120 del TUF, concernente le partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale della Società;

- di cui all'art. 122, comma primo, del TUF, concernente i patti parasociali.



Ricorda altresì che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purchè tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Chiede conferma al Rappresentante Designato che non sono pervenute dichiarazioni di carenza di legittimazione al voto in virtù delle azioni/diritti di voto per i quali sono state rilasciate le deleghe.

Il Rappresentante Designato conferma.

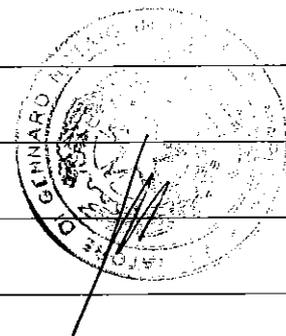
Il Presidente, ripresa la parola, dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, tutta la documentazione prevista dalla normativa è stata depositata presso la sede sociale nonchè resa disponibile sul sito internet della Società, nella sezione "GOVERNANCE - ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 29 APRILE 2025" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato EMARKET STORAGE.

Riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente.

Rammenta che, ai sensi del regolamento emittenti Consob,

in allegato al progetto di bilancio di "doValue S.p.A." e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a "doValue S.p.A." ed alle società dalla stessa controllate.



Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'Assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso, e saranno a disposizione degli aventi diritto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti ed il relativo numero di azioni, rappresentate per delega ovvero i non votanti.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione con le modalità e nei termini di legge, omette la lettura di tutti i documenti messi a disposizione.

Comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea né ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art.

126 - bis del TUF.

Informa che le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo per dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché eventualmente dei cosiddetti non votanti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

1. Rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni di valore in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega. modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1. all'ordine del giorno di parte straordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede straordinaria

- preso atto della "relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di doValue S.p.A. è pari ad euro

68.614.035,50, diviso in n. 190.140.355 azioni ordinarie, pri-
ve di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versa-
to,

delibera

1. di rinnovare la delega al Consiglio di Amministrazione, ai
sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capi-
tale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via scin-
dibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del-
l'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei
termini e alle condizioni di cui alla citata "relazione illu-
strativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica
statutaria di cui al punto 2. che segue;

2. conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello statuto so-
ciale, come di seguito riportato: "l'Assemblea riunitasi in
sede straordinaria in data 29 aprile 2025 ha deliberato di de-
legare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi
dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale so-
ciale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibi-
le ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, entro il 28 a-
prile 2030, con esclusione del diritto di opzione ai sensi
dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile,
mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di a-
zioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni do-
Value S.p.A. complessivamente esistente alla data di eventua-
le esercizio della delega e comunque per un importo nominale



non superiore al 10% capitale sociale preesistente, con facoltà del consiglio stesso di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprez-

zo) e il godimento delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'

art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del codice civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione po-

trà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine

per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché, (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di

cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche

dello statuto di volta in volta necessarie."

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo Presidente e/o all'Amministratore Delegato pro-tempore

in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere

senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà

oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostan-

ziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese, in rappresentanza della società".

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 1 dell'ordine del giorno in parte straordinaria.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

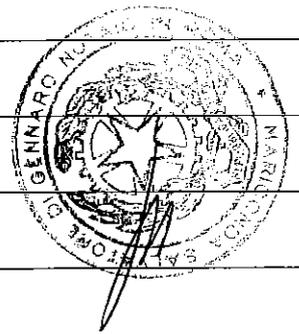
Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro)

azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568% (sessantotto virgola centocinquantomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro), pari al 100% (cento



per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- contrari n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- astenuti n. 0(zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea.

Dichiara quindi approvata all'unanimità la proposta di rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, in una o più volte e, in ogni caso, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni "doValue S.p.A." in circolazione di cui è stata data lettura.

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Richiama tutte le comunicazioni e precisazioni fornite in sede di apertura dei lavori assembleari in parte straordinaria e ricorda nuovamente che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'art. 120, TUF concernente le partecipazioni superiori al 5%;

- di cui all'art. 122, comma 1, TUF, concernente i patti parasociali.

Passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, che risulta articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi.

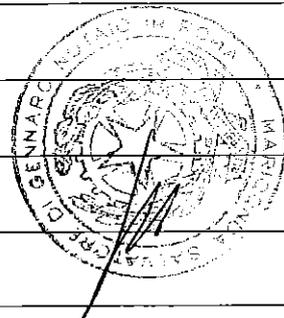
1. bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2024:

1.1 approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e della rendicontazione di sostenibilità;

1.2 destinazione del risultato dell'esercizio.

Ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della rendicontazione di sostenibilità non è prevista alcuna votazione.

Informa che la società di revisione EY S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del TUF, ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di "doValue S.p.A.", nonché giudizio di coerenza con il bilancio della Relazione sulla Gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m), e comma 2 - lettera b) del TUF, presentate nella



Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari,
come risulta dalle relazioni emesse in data 31 marzo 2025.

Comunica infine che la Società di Revisione ha rilasciato
la propria relazione ai sensi dell'art. 4 del decreto legisla-
tivo n. 125 del 2024 sulla rendicontazione societaria di so-
stenibilità in data 31 marzo 2025.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la sequen-
te proposta di deliberazione sul punto 1.1 all'ordine del
giorno in parte ordinaria.

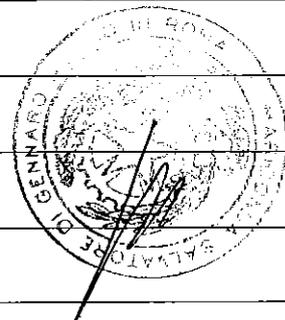
"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in
sede ordinaria

delibera di
approvare il bilancio al 31 dicembre 2024, in tutte le sue
parti e risultati".

Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindaca-
le, Dott.ssa Chiara Molon, affinché dia lettura della parte
conclusiva delle relazioni dei sindaci e della Società di Re-
visione.

Il Presidente del Collegio Sindacale prende la parola:
"Signori azionisti,
richiamando quanto esposto nella presente relazione, a segui-
to dell'attività svolta e delle informazioni assunte, non so-
no emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che ri-
chiedano menzione nella presente relazione. sulla base delle
informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigi-

lanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla legge o allo statuto sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.



Attraverso l'attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo e delle relative relazioni degli amministratori, incluso il report di sostenibilità. sia il bilancio d'esercizio che il bilancio consolidato sono stati redatti nell'ottica della continuità aziendale e senza il ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi contabili e criteri di valutazione.

La società incaricata della revisione legale dei conti, nelle proprie relazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, ha espresso sul bilancio separato e sul bilancio consolidato di gruppo giudizio positivo, senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa, e, per quanto di competenza, ha espresso, in merito alle relazioni sulla gestione, giudizio positivo relativamente alla coerenza della stessa con i bilanci ed alla conformità alle norme di legge.

Al bilancio separato e al bilancio consolidato risultano allegate le attestazioni del dirigente preposto e dell'Amministratore Delegato previste dall'art. 154-bis TUF, senza osservazioni o esistenza di problematiche e/o anomalie.

Tenuto conto di tutto quanto precede, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ritiene che ricorrano i presupposti che rendano necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e alle materie di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, ivi compresa la proposta di copertura della perdita dell'esercizio"

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale ed invita l'Amministratore Delegato Manuela Franchi a commentare nel dettaglio i dati relativi al bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Amministratore Delegato, presa la parola, espone i dati del bilancio nonché le prospettive della Società sintetizzando l'intervento di cui al documento illustrativo che viene qui di seguito riportato integralmente:

"Signori azionisti, il 2024 è stato un anno importante per Value S.p.A., caratterizzato da una forte crescita aziendale e da progressi strategici, tra cui il completamento dell'acquisizione di Gardant e l'emissione di diritti d'opzione.

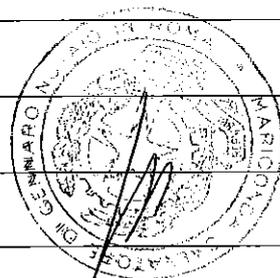
Siamo orgogliosi di annunciare che abbiamo raggiunto circa Euro 10 miliardi di GBV da nuovi mandati, superando il nostro obiettivo annuale di 8 miliardi di euro.

L'inizio del 2025 è stato altrettanto positivo, con il 90% dell'obiettivo annuale già raggiunto nei primi due mesi dell'anno. Questo dimostra la nostra solida posizione di mercato e la continua fiducia che i nostri clienti ripongono in noi, rafforzando la nostra leadership nel settore e la nostra crescente quota di mercato.

A cinque mesi dal closing, stiamo già realizzando sinergie di ricavi dall'acquisizione di Gardant, grazie ai servizi a valore aggiunto che stiamo fornendo ai clienti di Gardant. Ciò evidenzia l'efficacia e una buona esecuzione della nostra strategia di integrazione, che sta producendo non solo un miglioramento della redditività, ma anche una diversificazione dei ricavi prevista dal nostro piano aziendale.

Il nostro EBITDA, escluse le voci non ricorrenti, si è attestato a 165 milioni di euro, pienamente in linea con la nostra guidance. Questo dato include un mese di contributo di Gardant; tuttavia, abbiamo raggiunto con successo la nostra guidance anche su base stand-alone, considerando la guidance fornita per doValue e Gardant. I risultati dimostrano la forza, la solidità e la coerenza del nostro piano.

Per quanto riguarda il flusso di cassa, abbiamo superato le aspettative per la leva finanziaria, raggiungendo un rapporto



di 2,4x rispetto al previsto 2,6x su base proforma, grazie alla forte generazione di flussi di cassa da tutte le aree del perimetro consolidato, e sottolineando la nostra solida disciplina finanziaria e la nostra capacità di ridurre la leva finanziaria, come indicato nel piano aziendale.

Abbiamo inoltre ottimizzato la nostra struttura di capitale riscattando le obbligazioni 2026 ed emettendo con successo nuove obbligazioni 2030 per un valore di 300 milioni di euro, posizionandoci strategicamente per la crescita futura e la flessibilità finanziaria.

In sintesi, la nostra solida struttura di capitale, il robusto flusso di cassa e l'integrazione in corso di Gardant stanno guidando la nostra solida performance e supportano la nostra strategia di espansione. Siamo fiduciosi che queste iniziative strategiche continueranno a generare valore per i nostri stakeholder.

La raccolta di GBV da nuovi mandati nel 2024 ha superato il nostro obiettivo annuale del 25%, raggiungendo 9,9 miliardi di euro. La forte performance è stata trainata principalmente dagli eccellenti risultati in Grecia, dove doValue si è assicurata una quota di mercato superiore al 70% su tutte le operazioni del mercato primario chiuse nel 2024. In Italia, abbiamo incrementato la nostra quota di mercato nonostante la forte concorrenza e ci aspettiamo di beneficiare del processo di consolidamento in corso, sostenuto dalla transazione Gar-

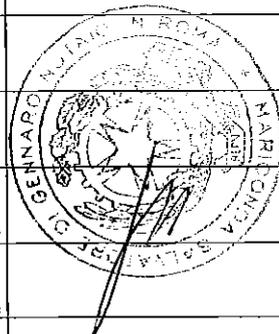
dant. In Spagna, pur essendo un operatore più piccolo, abbiamo conquistato oltre il 20% di tutte le operazioni su NPL concluse quest'anno nel 2024.

Per quanto riguarda i contratti flusso, abbiamo registrato 4,3 miliardi di euro, più del doppio dell'obiettivo iniziale di 2 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i mandati secondari, abbiamo mantenuto la gestione sul 100% dei portafogli dopo le transazioni sul mercato secondario, per un totale di 2,8 miliardi di euro di GBV, un risultato forte, soprattutto se si considera il panorama competitivo, e abbiamo accelerato la generazione di commissioni dal nostro GBV esistente grazie alle commissioni di vendita e ai ricavi di doAdvise.

Infine, nell'ambito della nostra strategia di diversificazione dei flussi di ricavi, nel 2024 circa il 35% dei nuovi mandati era costituito da attività non NPL, tra cui UTP e altre classi di attività, un passo importante in quanto queste attività offrono in genere margini più elevati, sostenendo un mix di ricavi più redditizio.

Nel 2025 sono proseguiti i forti progressi nell'acquisizione di attività. Oggi abbiamo già raggiunto il 90% del nostro obiettivo annuale nei primi quattro mesi dell'anno, grazie a diversi mandati in Grecia, due contratti a Cipro e un contratto di outsourcing tier 1 in Italia per un portafoglio significativo.



In prospettiva, abbiamo una solida pipeline di 35 miliardi di euro prevista per i prossimi 18 mesi, con le operazioni più importanti attese in Italia e Spagna.

Concentrandoci sulle sinergie e sull'integrazione, che sono una parte fondamentale della strategia di creazione di valore per l'acquisizione di Gardant recentemente completata, come potete apprezzare, doValue ha una vasta esperienza nella gestione di processi di integrazione complessi che coinvolgono un gran numero di risorse, come dimostra il nostro track record in Italia. Questa esperienza ci dà fiducia nella nostra capacità di integrare efficacemente Gardant e di realizzare le sinergie previste.

L'acquisizione di Gardant è avvenuta con un piano di sinergie chiaro e tangibile, pienamente sotto il controllo di doValue e non dipendente da condizioni di mercato esterne o incerte.

Questo rende l'esecuzione altamente prevedibile con obiettivi chiari e misurabili su un periodo di tre anni, anche in considerazione del nostro track record di integrazioni di questo tipo, in particolare nel mercato italiano.

Abbiamo iniziato ad attuare il piano subito dopo l'acquisizione e abbiamo già realizzato parte delle sinergie nel 2024, a poche settimane dalla chiusura. Ciò è stato possibile grazie a un'attenta pianificazione preventiva, che ci ha permesso di muoverci in modo rapido ed efficiente. Nel 2024 abbiamo firmato contratti per i servizi VAS, aumentando i ricavi previsti,

e abbiamo ottimizzato la nostra forza lavoro, evitando 9 milioni di euro di costi di licenziamento grazie alla ridistribuzione delle risorse esistenti.

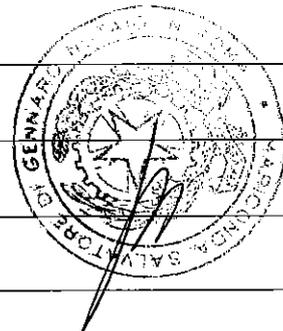
Il piano prosegue nel 2025 con le sinergie HR, la migrazione IT e la semplificazione delle legal entities tutte già in corso. Entro il 2026, avremo raggiunto una disciplina coerente dei costi delle risorse umane, completato l'integrazione informatica, ottimizzato gli spazi degli uffici e portato a termine la semplificazione delle legal entities.

Siamo sulla buona strada, con il 30% delle sinergie già realizzate e la previsione di raggiungere oltre il 40% entro il 2025. La nostra esperienza e il nostro approccio proattivo ci assicurano di essere pienamente preparati a cogliere l'intero valore dell'acquisizione di Gardant.

Nel marzo del 2024 abbiamo presentato anche il nostro business plan 2024-26. Oggi possiamo dire, dopo un anno, che, come dimostrano i risultati e gli sviluppi del mercato, le nostre ipotesi erano ragionevolmente fissate e di natura conservativa, e gli obiettivi tangibili.

A partire dalla GBV, abbiamo puntato a 8 miliardi di euro di nuovi mandati all'anno e abbiamo superato questo obiettivo in modo significativo, raggiungendo 9,9 miliardi di euro di nuove attività nel 2024. Prevediamo di mantenere questo slancio positivo e di raggiungere l'obiettivo anche nel 2025.

Nel nostro piano aziendale abbiamo posto particolare enfasi



su quello che abbiamo chiamato "ENGINE 2 ": una serie di iniziative volte ad aumentare il nostro profilo di crescita avventurandoci in settori adiacenti con opportunità e sinergie con il nostro core business. Dopo quasi un anno, abbiamo realizzato la maggior parte di queste iniziative. abbiamo avviato un'attività di intermediazione di mutui ipotecari in Grecia, che sta già generando ricavi. La nostra piattaforma digitale per le funzionalità di regolamento self-service dei debiti in Grecia è attiva e operativa, migliorando l'esperienza del cliente e l'efficienza operativa. Inoltre, il nostro progetto di gestione alternativa degli asset ha subito un'accelerazione significativa grazie all'acquisizione di Gardant, che ha portato una società di gestione patrimoniale con 715 milioni di euro di asset in gestione, fornendo una solida base per la crescita futura.

Il nostro piano aziendale prevedeva il rifinanziamento delle precedenti scadenze obbligazionarie entro l'estate del 2025. Siamo lieti di comunicare che questo obiettivo è stato raggiunto prima del previsto. L'obbligazione 2025 è stata rifinanziata con un term loan nel dicembre 2024, mentre l'obbligazione 2026 è stata rifinanziata con una nuova emissione obbligazionaria nel febbraio 2025. Queste operazioni di successo sul mercato dei capitali sono state accolte positivamente dagli investitori, che hanno ottenuto una significativa oversubscription delle nuove obbligazioni, a dimostrazione della fi-

ducia nella nostra direzione strategica e nella nostra solidità finanziaria.

In base agli obiettivi per il 2024, abbiamo raggiunto una leva netta proforma di circa 2,4x, in miglioramento rispetto alla nostra previsione iniziale di 2,6x. Il nostro gross book value (GBV) ha raggiunto 131 miliardi di euro al 31 dicembre 2024 e abbiamo registrato 479 milioni di euro di ricavi lordi, con un EBITDA di 165 milioni di euro. Tutti gli obiettivi finanziari sono stati raggiunti anche su base standalone.

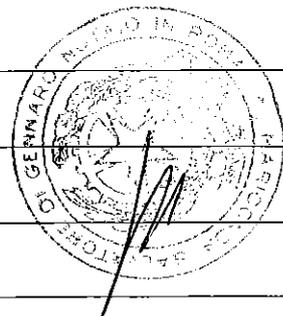
Sia i ricavi che l'EBITDA sono risultati parte alta della nostra guidance, con Gardant che ha contribuito per un solo mese ai risultati del gruppo; anche senza questo effetto, doValue ha ottenuto risultati in linea con le aspettative.

Descriviamoli ora in modo più dettagliato.

I ricavi lordi nel 2024 sono stati pari a 479 milioni di euro, stabili rispetto all'anno precedente, grazie ai forti ricavi accessori che hanno più che compensato il minor livello di vendite in Grecia e la riduzione dei ricavi da reo in Spagna, dovuta principalmente ai ritardi del sistema giudiziario.

I ricavi non da NPL nel 2024 sono stati pari al 35% dei ricavi lordi, sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo del 40-45% delineato nel piano aziendale entro il 2026.

L'EBITDA ex NRI si è attestato a 165 milioni di euro, nella parte alta della nostra guidance, sebbene sia inferiore del



7,8% rispetto al 2023. Questo calo è dovuto principalmente a un minor numero di cessioni e a una base di confronto sfavorevole legata al rilascio degli accantonamenti per l'MBO dell'ex CEO. La Grecia continua a dare un forte contributo, con margini strutturalmente e stabilmente più elevati, grazie a commissioni superiori alla media del gruppo, grazie all'elevato livello di consolidamento del mercato, e a una base di costi inferiore alla media del gruppo.

L'EBITDA margin è in linea con le indicazioni fornite durante il capital market day.

Continuiamo a gestire efficacemente la nostra base di costi facendo leva sulle misure di efficienza in corso in tutto il gruppo, sia per quanto riguarda i costi del personale che per le spese IT e SG&A.

I costi operativi totali sono stati di 268,2 milioni di euro nel 2024, con un aumento minimo. questo dato è notevole se si considerano 1) il consolidamento iniziale di Gardant, 2) un significativo effetto una tantum che ha ridotto il costo delle risorse umane nel 2023 derivante dal rilascio del fondo per la retribuzione variabile dell'ex CEO nel 2023 (5,9 milioni di euro) e 3) l'inflazione salariale in Italia per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore bancario.

Nonostante queste sfide, abbiamo mantenuto una forte disciplina dei costi in tutto il gruppo, in particolare in Spagna, dove abbiamo ottenuto una riduzione del 19% dei costi operati-

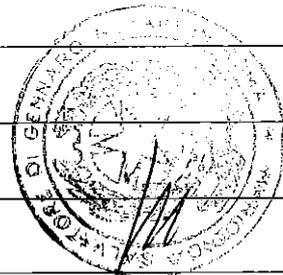
vi, preservando la redditività anche in presenza di ricavi ridotti.

I costi del personale sono aumentati del 4,9% rispetto al 2023, soprattutto a causa del consolidamento di Gardant. Su base stand-alone siamo riusciti a ridurre i costi delle risorse umane in Spagna e in Italia, nonostante l'elemento positivo una tantum nel 2023 abbia avuto un impatto sulla base e una significativa inflazione salariale in Italia nel 2024. La regione ellenica ha risentito del previsto aumento dei costi del personale dovuto all'ingresso di nuovi portafogli. Vale la pena ricordare che l'aumento dei costi del personale in Grecia era stato segnalato anche in occasione del Capital Market Day di marzo.

Per quanto riguarda le spese IT, immobiliari e SGA, abbiamo registrato un calo del 3,1% su base annua grazie alle efficaci pratiche di disciplina dei costi attuate a livello di gruppo. La Spagna è stata il motore più importante, con una diminuzione del 29% dei costi operativi.

In sintesi, rimaniamo fiduciosi sulla nostra capacità di migliorare i margini grazie alle nostre iniziative di risparmio dei costi e alle sinergie derivanti dall'integrazione di Gardant.

L'EBITDA si traduce in un utile netto dichiarato positivo di 1,9 milioni di euro o in un utile netto di 6,7 milioni di euro al netto dell'NRI. I numeri in dettaglio.



Abbiamo dovuto far fronte a maggiori voci non ricorrenti a causa dei costi relativi all'operazione Gardant. Abbiamo avuto minori svalutazioni su immobilizzazioni materiali, immateriali, crediti e partecipazioni in linea con le curve di raccolta, sostenute anche dalle minori svalutazioni, in parte compensate dall'impatto negativo della cessione di doValue Portugal.

Gli interessi e le commissioni finanziarie sono aumentati, a causa del nuovo prestito a termine per il finanziamento dell'operazione Gardant, parzialmente compensati da un effetto positivo di 2,7 milioni di euro derivante dalla componente di interessi del reclamo fiscale in Spagna.

Le imposte sul reddito del periodo sono state influenzate positivamente da una base di confronto favorevole dovuta alla cancellazione delle DTA nel 2023 in Italia e Spagna.

L'impatto positivo sull'utile netto derivante dalla richiesta di rimborso fiscale in Spagna è pari a 22,7 milioni di euro.

Infine, gli utili di competenze delle minoranze erano principalmente legati a doValue Greece, mentre l'aumento è stato determinato da un effetto una tantum favorevole derivante da una variazione del perimetro di consolidamento, in quanto la Spagna è passata dall'85% di proprietà nel 2023 al 100% nel 2024.

Il flusso di cassa delle operazioni nel 2024 è stato superiore del 6% rispetto al 2023, con 83,7 milioni di euro. La con-

versione di cassa ha registrato un notevole incremento nel 2024, attestandosi al 54% rispetto al 44% del 2023. Questo risultato positivo è stato ottenuto grazie alla riduzione del capitale circolante netto, grazie al miglior controllo del ciclo di fatturazione delle cartolarizzazioni e alla dinamica positiva degli anticipi. Gli investimenti sono stati leggermente superiori a quelli del 2023, in linea con gli investimenti nella piattaforma digitale previsti dal piano industriale. I canoni di locazione sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente, mentre il cash out per gli esuberi è stato inferiore alle previsioni, grazie alla ricollocazione dei dipendenti di doValue al servizio delle attività gestite da Gardant. Le altre variazioni di attività e passività sono diminuite del 55% (17,7 milioni in meno) in linea con la traiettoria di normalizzazione che prevediamo per i prossimi anni.

Il flusso di cassa è stato in linea con l'anno precedente, pari a 28,2 milioni di euro, il che implica una conversione significativamente più elevata, dato che l'EBITDA del 2024 è stato inferiore di circa 20 milioni di euro, nonostante l'aumento degli oneri finanziari legati al nuovo prestito a termine e gli oneri aggiuntivi legati al rimborso delle senior secured notes del 2025 a dicembre.

Infine, l'impatto relativo alla transazione Gardant è stato pari a un esborso netto di 63,6 milioni di euro, comprendente il corrispettivo in contanti pagato per l'acquisizione, l'in-



casso derivante dall'emissione di diritti e i relativi costi di transazione.

Alla fine del periodo, l'indebitamento netto si è attestato a 513,0 milioni di euro, rispetto ai 494,5 milioni di euro registrati alla fine di settembre 2023, prima dell'acquisizione di Gardant. Nel quarto trimestre abbiamo raccolto con successo prestiti a termine per 446 milioni di euro e linee di credito revolving per 80 milioni di euro nell'ambito della transazione Gardant, per la quale è stato pagato un corrispettivo in contanti di 180,6 milioni di euro, al netto del debito netto di Gardant. Inoltre, abbiamo rimborsato le obbligazioni senior garantite al 5% con scadenza 2025 per 265 milioni di euro.

Abbiamo chiuso l'anno con una solida posizione di cassa di 134 milioni di euro (+30 milioni da settembre) e godiamo di una riserva di liquidità di 264 milioni di euro, comprese le linee di credito revolving non utilizzate.

Passiamo ora alla nostra nuova struttura di capitale dopo la proroga di tutte le scadenze. Si tratta di un risultato significativo che rafforza la nostra posizione finanziaria e riduce il rischio di rifinanziamento

Come già menzionato, a novembre abbiamo ottenuto un pacchetto di finanziamenti da 526 euro (tra cui un term loan da 446 milioni di euro e una linea di credito revolving da 80 milioni di euro) nell'ambito della transazione Gardant. Parte del pre-

stato a termine, che è ammortizzato e scade nel 2029, è stato utilizzato a fine dicembre per riscattare le senior secured notes del 2025, estendendo in modo significativo la durata del nostro debito. Inoltre, all'inizio di febbraio, abbiamo emesso con successo un nuovo prestito obbligazionario da 300 milioni di euro con scadenza 2030, che è stato accolto da una domanda molto forte, superiore di oltre 5 volte rispetto all'offerta. I proventi sono stati utilizzati per rifinanziare le obbligazioni senior garantite del 2026, eliminando così il rischio di rifinanziamento a breve termine per i prossimi 4 anni.

Ricordiamo che doValue continua ad avere uno dei rapporti di leva finanziaria più bassi del settore, e che in quest'ultima emissione è stato confermato il suo rating aziendale stabile (bb/outlook stabile) nonostante l'ondata di declassamenti tra i peer group."

L'Amministratore Delegato ringrazia e cede nuovamente la parola al Presidente.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato e mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ho dato precedentemente lettura e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 1.1 dell'ordine del giorno in parte ordinaria.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze,



se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro)

azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568%

(sessantotto virgola centocinquantomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro), pari al 100% (cento

per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- contrari n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- astenuti n. 0(zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea.

Dichiara quindi approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria delibera di:

- coprire la perdita mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni
- non procedere alla distribuzione del dividendo in coerenza con le previsioni della policy prevista dal nuovo piano industriale triennale del gruppo 2024-2026."

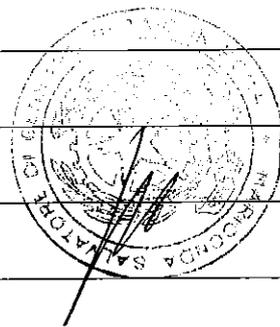
Il Presidente apre ora la votazione sulla proposta di delibera di cui al punto 1.2 dell'ordine del giorno in parte ordinaria, concernente le deliberazioni relative alla destinazione del risultato di esercizio.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:



- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro)

azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568% (sessantotto virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro), pari al 100% (cento per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- contrari n.0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- astenuti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in Assemblea.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta di destinazione del risultato di esercizio, di cui è stata data lettura.

Passa ora alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno che risulta articolato in quattro sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi.

2. politiche di remunerazione:

2.1 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del D.Lgs.

24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

2.3 piani di incentivazione in strumenti finanziari: piano di incentivazione di lungo termine: ciclo 2025-2027;

2.4 proposta di adeguamento dei target di performance dei cicli "2023-2025" e "2024-2026" del piano ILT 2022-2024.

Ricorda che:

- la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti contiene, nella prima sezione, la "Politica di Remunerazione" per gli esercizi 2025-2026

- con riferimento alla politica, il comitato per le nomine e la remunerazione ha validato il processo adottato rispetto alle disposizioni vigenti;

- la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione contiene altresì la descrizione dell'attività svolta dal comitato per le nomine e la remunerazione nel corso dell'esercizio 2024.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, la Società sottopone al voto dei soci la prima sezione politica di remunerazione, con la cadenza richiesta dalla durata della politica stessa, ai sensi di quanto previsto del comma 4-bis del medesimo articolo, la deliberazione sulla po-



litica di remunerazione è vincolante.

Ricorda altresì che la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti, redatta ai sensi del suddetto art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98, sarà sottoposta a deliberazione e non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2.1 all'ordine del giorno in arte ordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria delibera:

(i) di approvare, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la prima sezione della "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti", i cui elementi sono contenuti nel documento che costituisce parte integrante della relazione, finalizzata a definire i principi e le regole applicati dalla Società nell'elaborazione, nell'attuazione e nel monitoraggio della politica e dei piani di remunerazione in tutta l'organizzazione nel periodo 2025-2026 e ad illustrare le modalità di pagamento dei compensi 2024, in merito alla sezione i, "politica di remunerazione per il periodo 2025-2026, per gli effetti di cui al comma 3-ter del citato decreto, con delibera vincolante;

(ii) di concedere al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari e appropriati per attuare la "politica retribu-

tiva per il periodo 2025-2026";

(iii) di concedere al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per dare esecuzione alla presente delibera e ai documenti che la compongono, anche apportando le modifiche e/o le integrazioni che si rendessero necessarie per il raggiungimento di quanto deliberato dall'odierna Assemblea degli azionisti (che non alterino la sostanza della delibera) o per assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari (anche fiscali) attualmente in vigore ed evitare eventuali conseguenze negative (legali, fiscali o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie attività."

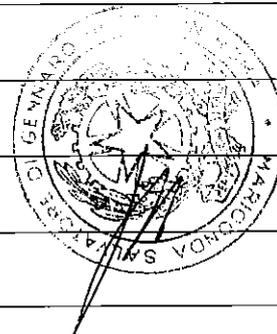
Mette in votazione la proposta relativa al punto 2.1 di cui si è data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura



del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro)

azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568%

(sessantotto virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 105.061.574 (centocinquemilionesessantunomilacinquecentosettantaquattro), pari all'81,067941% (ottantuno

virgola zero sessantasettemilanovecentoquarantuno per cento)

delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 24.535.370 (ventiquattromilionicinquecentotrentacinquemilatrecentosettanta), pari al 18,932059% (diciotto

virgola novecentotrentaduemilacinquantanove per cento) delle

azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul punto 2.1 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui è stata data lettura.

Sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2.2 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in

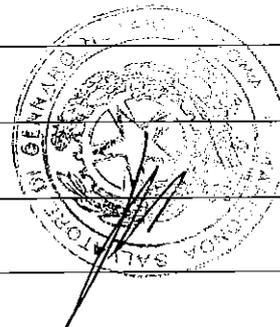
sede ordinaria

delibera

- (i) di approvare, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la seconda sezione della "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti", i cui elementi sono contenuti nel documento che costituisce parte integrante della presente relazione, finalizzata a definire i principi e le regole applicati dalla Società nell'elaborazione, nell'attuazione e nel monitoraggio della politica e dei piani di remunerazione in tutta l'organizzazione nel periodo 2025-2026 e ad illustrare le modalità di pagamento dei compensi 2024, relativamente alla sezione ii, "remunerazione corrisposta nel 2024", per gli effetti descritti al paragrafo 6 del suddetto decreto, con delibera non vincolante;

- (ii) di concedere al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari e appropriati per attuare la "politica retributiva per il periodo 2025-2026";

(iii) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per dare esecuzione alla presente delibera e ai documenti che la compongono, anche apportando le modifiche e/o le integrazioni che si rendessero necessarie per il raggiungimento di quanto deliberato dall'odierna Assemblea degli azionisti (che non alterino la sostanza della delibera) o per assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari (anche fisco-



li) attualmente in vigore ed evitare eventuali conseguenze negative (legali, fiscali o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie attività."

Mette in votazione la proposta relativa al punto 2.2 di cui si è data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilonicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568% (sessantotto virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 117.777.221 (centodiciassettemilionsettecentosettantasettemiladuecentoventuno), pari al 90,879628% (novanta virgola ottocentosettantanovemilaseicentoventotto per

cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 11.819.723 (undicimilioniottocentodiciannovemilasettecentoventitré), pari al 9,120372% (nove virgola centoventimilatrecentosettantadue per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0(zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul punto 2.2 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui è stata data lettura.

Il Presidente, con riferimento al punto 2.3:

"Piani di incentivazione in strumenti finanziari: piano di incentivazione di lungo termine: ciclo 2025-2027" all'odierno ordine del giorno rammento che il documento è stato redatto ai sensi dall'art. 114-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed in considerazione del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 del 14 maggio 1999, in materia di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari a favore di esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori.

Ricorda che lo schema del piano di incentivazione è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato per le nomine e la remunerazione, nella riunione del



20 marzo 2025. Le caratteristiche del suddetto piano sono illustrate nel documento informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato, messo a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

Evidenzia che il piano risulta in linea con la politica di remunerazione della Società sottoposta al voto dell'Assemblea ai sensi di legge, nonché con le raccomandazioni di cui al codice di corporate governance per le società quotate, redatto dal comitato per la corporate governance ed entrato in vigore dal gennaio 2021.

Inoltre, il piano attribuisce ai beneficiari il diritto a ricevere azioni gratuite della Società se, alla fine del triennio di maturazione, sono soddisfatti determinati requisiti in linea con gli obiettivi e con i target del piano strategico 2025-2027 di doValue.

Per l'Amministratore Delegato e i dirigenti con responsabilità strategiche, le azioni sono inoltre soggette a un periodo di lock-up. nei casi previsti dalla politica di remunerazione, il clawback può essere esercitato entro 5 anni per l'Amministratore Delegato e per i dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con le disposizioni normative.

Sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2.3 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione; e

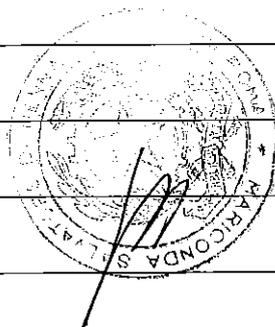
- avendo esaminato il documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni,

delibera

(i) di approvare il piano di incentivazione 2025 in strumenti finanziari che prevede l'assegnazione di un incentivo in azioni ordinarie gratuite di doValue, da corrispondere a selezionati beneficiari in un arco temporale pluriennale, nei termini e secondo le modalità illustrate nel documento informativo;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari e opportuni per dare attuazione al piano di incentivazione;

(iii) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per dare esecuzione alla presente delibera e ai documenti che la compongono, ivi comprese le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per il conseguimento di quanto deliberato dall'odierna Assemblea degli azionisti (che non alterino la sostanza della delibera) o al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari (anche fisca-



li) attualmente in vigore e di garantire che non vi siano effetti negativi (di natura legale, fiscale o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie attività."

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa al punto 2.3 di cui si è data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568% (sessantotto virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 129.596.940 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquaranta), pari al 99,99997% (novantanove virgola novantanovemilianevecentonovantasette per cento)

delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 4 (quattro), pari allo 0,000003% (zero virgola zero zero zero zero zero zero tre per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0(zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

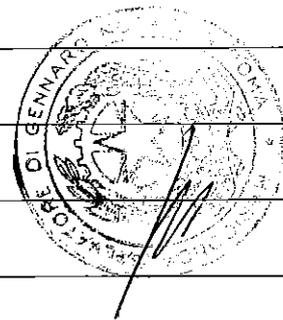
Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul punto 2.3 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui è stata data lettura.

Il Presidente, con riferimento al punto 2.4:

"Proposta di adeguamento dei target di performance dei cicli "2023-2025" e "2024-2026" del piano ILT 2022-2024."

Ricorda che l'Assemblea è stata convocata in sede ordinaria, tra l'altro, per sottoporre alla attenzione dei soci la proposta di adeguamento degli obiettivi di performance per i cicli "2023-2025" e "2024-2026" del piano ILT 2022- 2024. La proposta è stata definita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato per le nomine e per la remunerazione, nella riunione del 20 marzo 2025.

Ricorda che il piano prevedeva tre assegnazioni annuali con un periodo di vesting/performance di tre anni per ciascun ciclo. Al fine di riflettere l'evoluzione delle dinamiche di mercato e dell'azienda, si propone di adeguare gli obiettivi



e i target di performance per i cicli "2023- 2025" e "2024-2026" del piano ILT 2022-2024.

In particolare, propone un adeguamento del KPI EBITDA del ciclo ILT "2023-2025", sostituendo il CAGR dell'EBITDA di gruppo con l'EBITDA di gruppo. Il target per l'EBITDA ordinario di gruppo prevede un livello di soglia di 186,9 m€, un livello target di 215 m€ e un livello massimo di 220 m€.

Sottolinea che, per quanto riguarda il ciclo ILT "2024-2026", l'obiettivo di apprezzamento del prezzo dell'azione dovrebbe essere adeguato alla distribuzione di dividendi e ad altre operazioni straordinarie sul capitale mediante l'applicazione del reverse stock split e l'adozione dell'aggiustamento del TERP.

Ricorda che obiettivi per il KPI di apprezzamento del prezzo dell'azione sono attualmente definiti dal piano come segue: livello di soglia di 3,5 euro, livello target di 4,2 euro e livello massimo di 5 euro. Al fine di conservare lo scopo del piano, si propone di mantenere gli attuali obiettivi di apprezzamento dell'azione, senza l'applicazione del reverse stock split e dell'adeguamento del TERP.

Sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2.4 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunita in sessione ordinaria:

- avendo preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

(i) di approvare l'adeguamento degli obiettivi di performance per i cicli "2023-2025" e "2024-2026" del piano ILT 2022-2024;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari e opportuni per adeguare il piano ILT 2022-2024, relativamente ai cicli "2023-2025" e "2024-2026";

(iii) di conferire al Presidente e all'amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, tutti i poteri per dare esecuzione alla presente delibera e ai documenti che la compongono, ivi comprese le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per il conseguimento di quanto deliberato dall'odierna Assemblea (che non alterino la sostanza della delibera) o al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari (anche fiscali) attualmente in vigore e di garantire che non vi siano effetti negativi (di natura legale, fiscale o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie attività."

Mette in votazione la proposta relativa al punto 2.4 di cui si è data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia



in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro)

azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568% (sessantotto virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 105.066.265 (centocinquemilionesessantaseimiladuecentosessantacinque), pari all'81,071561% (ottantuno virgola zero settantunomilacinquecentosessantuno per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 24.530.679 (ventiquattromilionicinquecentotrentamilaseicentosettantanove), pari al 18,928439% (diciotto virgola novecentoventottomilaquattrocentotrentanove per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul punto 2.4 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui è stata data lettura.

Il Presidente passa ora alla trattazione del terzo e ultimo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, includendo la possibilità di operare anche per tramite di offerta pubblica d'acquisto, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 26 aprile 2024.

Rammenta che l'argomento è trattato nella Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

Sottopone a votazione seguente proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria.

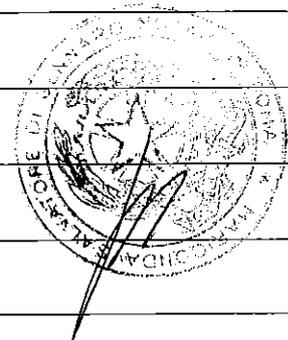
"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data odierna, la società detiene n.

555.385 (cinquecentocinquantacinquemilatrecentottantacinque)

azioni proprie ordinarie (pari allo 0,29% del capitale sociale della società);



- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre

2024, approvato dall'odierna Assemblea;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

delibera

(a) di revocare la delibera di autorizzazione del Consiglio

di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni

proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in

data 26 aprile 2024 e di autorizzare, ai sensi e per gli ef-

fetti dell'articolo 2357 e ss. c.c. e dell'articolo 132 del

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie

della Società, in una o più volte, per un periodo non superio-

re a 18 mesi, includendo la possibilità di realizzarlo trami-

te un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 102

TUF, a decorrere dalla data della presente delibera nel ri-

spetto dei seguenti termini e condizioni:

- l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti finali-

tà:

a) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposi-

zioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizza-

ti, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quo-

tazione delle azioni della Società e/o per regolarizzare l'an-

damento delle negoziazioni e dei corsi; in tale ambito, proce-

dere anche con l'eventuale annullamento di azioni proprie del-

la Società, prive del valore nominale, in assenza di riduzio-

ne del capitale sociale e conseguente incremento della parità

contabile delle altre azioni; e/o

b) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguimento delle linee strategiche della Società (ad es. utilizzando le stesse quale corrispettivo, incluso il caso di scambio di titoli, per l'acquisto di partecipazioni o in operazioni di acquisizione di altre società), ove le condizioni di mercato rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni; e/o

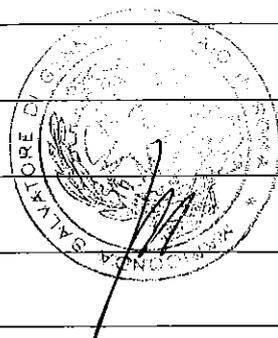
c) ricostituire ove necessario la riserva di azioni proprie a servizio del piano incentivante basato su azioni in essere per il management del gruppo, nonché la corresponsione all'Amministratore Delegato della quota di emolumenti in azioni della Società; e/o

d) utilizzare le azioni proprie per operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione, la permuta o altro atto di disposizione nel contesto di eventuali accordi con partners strategici, ovvero al servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria (es. prestiti convertibili); e/o

e) utilizzare le azioni proprie come garanzia per finanziamenti;

f) impiegare risorse di liquidità in eccesso per ottimizzare la struttura del capitale e migliorare la remunerazione degli azionisti;

- l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis del Regola-



mento Consob 11971/1999, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1052 dell'8 marzo 2016, nonché eventualmente delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse incluse quelle di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del regolamento Consob 11971/1999;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di borsa del titolo doValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, ferma restando l'eventuale applicazione dei termini e delle condizioni stabilite dal regolamento delegato e dalle prassi ammesse, ove applicabili;

- gli acquisti potranno avvenire esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate;

- il numero massimo delle azioni oggetto di acquisto non potrà eccedere il 10% del capitale sociale della società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni già

possedute anche da società controllate, ferma la previsione di una revisione proporzionale in aumentato in occasione di eventuali aumenti del capitale sociale attuati durante il periodo di durata dell'autorizzazione, sempre nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 2357 c.c..



(b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

- il prezzo di ciascuna azione relativa agli atti di disposizione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di borsa del titolo di Value del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, aumentato del 15%, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. in deroga a quanto sopra:

- qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro,

i termini economici dell'operazione potranno essere determinati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle finalità dell'iniziativa qui proposta e dei limiti delle vigenti disposizioni normative in materia;

- in caso di disposizione per asservimento a piani di incentivazione azionaria l'operazione sarà effettuata con le modalità e secondo i termini e condizioni previsti da tali piani;

- qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento di attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse e della normativa pro tempore applicabile.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie si intende rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da doValue alla data della delibera assembleare autorizzativa.

(c) di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, secondo comma, del regolamento Consob n. 11971/99, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, secondo comma, del Regolamento Consob n. 11971/99, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione della presente delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) ai fini del cal-

colo del superamento, da parte di uno o più azionisti, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con conseguente efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria ivi prevista.

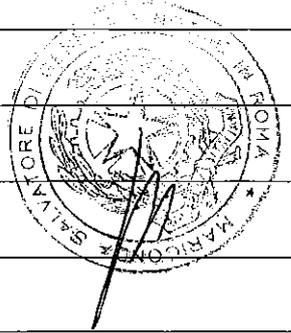
(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Mette in votazione la proposta relativa al punto 3 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Ai sensi dell'art. 135 *undecies* del TUF, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comuni-



care l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 129.596.944 (centoventinovemilionicinquecentonovantaseimilanovecentoquarantaquattro) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 68,158568% (sessantotto virgola centocinquantottomilacinquecentosessantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 129.592.344 (centoventinovemilionicinquecentonovantaduemilatrecentoquarantaquattro), pari al 99,996451% (novantanove virgola novecentonovantaseimilaquattrocentocinquantuno per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 4.600 (quattromilaseicento), pari allo 0,003549% (zero virgola zero zero tremilacinquecentoquarantanove per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0(zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul **punto 3** all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui è stata data lettura.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15,35 e ringrazia i presenti per la partecipazio-

zione.

L'elenco nominativo dei soci presenti in Assemblea per delega tramite il Rappresentante Designato, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

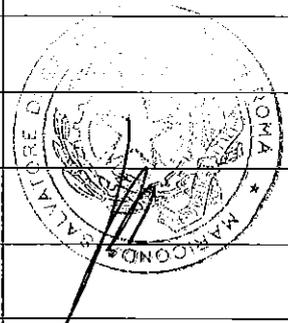
Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C" il nuovo testo dello statuto sociale;

.. sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "E" il fascicolo a stampa contenente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, ivi incluso il Report di Sostenibilità, del Collegio Sindacale e della Società Revisione in formato pdf ai fini dell'allegazione al presente verbale il cui contenuto è conforme



al documento redatto in formato ESEF ai sensi del Regolamento
Delegato UE 2019/815 e messo a disposizione del pubblico ai
sensi di legge;

.. sotto la lettera "F" la Relazione sul governo societario e
gli assetti proprietari;

.. sotto la lettera "G" la Relazione sulla Politica in mate-
ria di remunerazione 2025-2026 e sui compensi corrisposti nel
2024;

.. sotto la lettera "H" il Documento Informativo relativo al
Piano ILT 2025 dei Compensi basati su strumenti finanziari.

Il presente verbale ed i relativi allegati vengono sotto-
scritti da me Notaio.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte
a mano su quindici fogli per pagine cinquantanove e fin qui
della sessantesima.

F.to: Salvatore MARICONDA, Notaio